

## PIANO STRUTTURALE/2

## Bedini: «Le Mura non chiudono più la città»

► LUCCA

«La pianura non è più piattaforma disponibile all'uso edificatorio produttivo manifatturiero e residenziale, ma l'occasione di ridisegno del suo assetto, valorizzando la componente idraulica, ecosistemica e il paesaggio, tenendo conto anche di nuove funzioni per ristabilire un rapporto coerente tra sistema insediativo e territorio agricolo, ricordando che la maglia agraria storica, la struttura fondiaria e il reticolo idraulico e infrastrutturale antico, spesso, sono ben conservati». Lo scrive l'architetto Gilberto Bedini (nella foto) circa la proposta di piano struttura-



le che va in consiglio comunale per l'adozione questa sera.

«È cambiato il concetto di città - sottolinea - che per molti lucchesi coincide con la città murata. Sono convinto che il centro storico debba ritrovare nuovi rapporti e connettersi con altre

aree "storiche" esterne alla cinta murata. Le mura non sono più un elemento di chiusura. Il limite del territorio urbanizzato che è stato proposto in conformità ai dettati della legge regionale è chiarificatore del nuovo atteggiamento culturale. Al modello tradizionale di fare urbanistica, interessato sostanzialmente e quasi esclusivamente alla individuazione delle quantità dell'edificazione, si è sostituito un nuovo modello, di tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e culturali e di strumenti per la valutazione di compatibilità delle previsioni e dei conseguenti progetti di urbanizzazione e trasformazione».

